votazione nominale sul passaggio alla discussione degli articoli:

Presenti e votanti 398
Maggioranza 200

Hanno risposto *sì* . . . 392
Hanno risposto *no* . . 6

(*La Camera delibera di passare alla discussione degli articoli*) — (*Applausi*).

Ora domando all'onorevole Caetani se, rispetto al suo ordine del giorno, intenda di accogliere l'invito, che mi pare molto ragionevole, fattogli dall'onorevole Sonnino.

(*Conversazioni animate*).

Onorevoli colleghi, li prego di far silenzio. Onorevole Caetani, insiste?

CAETANI. Insisto, perchè credo questo il solo momento in cui si possa fare una votazione sopra una questione di principio.

PRESIDENTE. Dunque, ella insiste per la votazione nominale chiesta sul suo ordine del giorno dagli onorevoli Caetani, Macaggi, Gattorno, Turati, Montemartini, Agnini, Treves, Barzilai, Rondani, Canepa, Sichel, Merlani, Trapanese, Mirabelli, Campanozzi, Giulietti, Murri, Graziadei, Meda Pecoraro e Tovini.

(*Conversazioni animate — Molti deputati ingombrano l'emiciclo*).

Onorevoli colleghi, ripeto, facciano silenzio, e prendano i loro posti! Non è possibile andare avanti in queste condizioni.

Onorevole Caetani, ella potrebbe riservarsi di chiedere la votazione nominale sul suo ordine del giorno, quando si discuterà l'articolo primo.

CAETANI. Si potrebbe votare per divisione...

PRESIDENTE. Ma, onorevole Caetani, dal momento che ella ha consentito nel passaggio alla discussione degli articoli, senza condizione, non può ora chiedere un voto per divisione, che era razionale soltanto prima che la Camera, anche col di lei consenso, passasse puramente e semplicemente alla approvazione del passaggio agli articoli. Ma ella potrà sempre chiedere la votazione nominale all'articolo primo; tanto più che c'è una controproposta dell'onorevole Mirabelli, sulla quale pure potrà sorgere analoga discussione.

È tanto chiaro!...

Perchè pretenderebbe ora di costringer la Camera ad un'altra votazione nominale, che, come ho detto, non sarebbe, nel caso concreto, razionale; quando può ottenere lo stesso risultato in occasione dell'articolo primo, o riunendo il suo voto a quello sulla controproposta Mirabelli?

Accetta il mio consiglio?

GIOLITTI, *presidente del Consiglio, ministro dell'interno*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

GIOLITTI, *presidente del Consiglio, ministro dell'interno*. Credo che i regolamenti siano una garanzia per tutti, e che sia sempre male uscire dalle norme ordinarie di discussione. Ora, quando la Camera ha deliberato di passare alla discussione degli articoli, non si può aprire alcuna discussione se non a proposito degli articoli.

SONNINO SIDNEY. Perfettamente!

GIOLITTI, *presidente del Consiglio, ministro dell'interno*. Se ammettiamo il principio che tra la deliberazione di passare agli articoli e la discussione degli articoli ci sia ancora qualche possibilità di altre discussioni, noi riapriremo sempre la discussione generale.

SONNINO SIDNEY. È giusto. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

SONNINO SIDNEY. Io non ho qui il regolamento per verificarlo, e non voglio far perder tempo alla Camera; ma mi pare che esso non vieti che si possa presentare un ordine del giorno anche a proposito dell'articolo primo.

PRESIDENTE. È quello che ho detto io!

Una voce. Tutti diciamo la stessa cosa.

SONNINO SIDNEY. Mi pare che il presidente del Consiglio abbia pienamente ragione. Se non avessimo deliberato di passare alla discussione degli articoli, si potrebbe trattare ancora qualche argomento speciale; ma essendo passati alla discussione degli articoli, no.

GIOLITTI, *presidente del Consiglio, ministro dell'interno*. L'articolo 87 del regolamento dice così:

« Durante la discussione generale, o prima che si apra, possono esser presentati da ciascun deputato ordini del giorno ». (*Commenti*).

Ora, quando la discussione generale è finita, si comincia la discussione degli articoli; e l'onorevole Caetani può quindi riprodurre il suo ordine del giorno all'articolo primo. È una questione di pura forma, ma bisogna pure osservare il regolamento.